



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1[^] ANAGNI

FRIC84400V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1^ ANAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7888** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Anagni Primo è ubicato nella città di Anagni: un comune italiano in provincia di Frosinone nel Lazio. Da una economia prevalentemente dedita al settore primario, il paese è passato ad una economia dedita ai settori secondari (industrie) e terziario (banche, associazioni...) che, uniti al ricco patrimonio ambientale, storico ed architettonico, hanno innalzato la qualità socio-economica e culturale della cittadina. Questa crescita è stata accompagnata da un adeguato sviluppo di spazi verdi, biblioteca, associazioni culturali, sportive, di volontariato e di strutture di aggregazione e di crescita. Il nostro Istituto vuole proporsi come istituzione presente sul territorio capace di accogliere le molteplici e poliedriche istanze, diventando così punto d'incontro, di esperienze e di esigenze diverse per poi elaborare percorsi educativi tesi al recupero del rapporto con l'ambiente ed il territorio.

Vincoli

L'indice ESCS che misura il background degli studenti conferma quanto esplicitato nel PTOF, relativamente al contesto in cui la scuola è chiamata ad operare. Il territorio risente del flusso migratorio extracomunitario in aumento che dà origine ad un continuo cambiamento. La maggiore concentrazione degli alunni stranieri si rileva nei plessi di: Sede centrale ed Osteria della Fontana. Si aggiunga inoltre, una frammentazione urbanistica che implica diversità del livello economico-culturale delle famiglie utenti del servizio scuola. L'Istituto Comprensivo è inoltre costituito da dieci plessi ubicati in zone periferiche molto distanti l'una dall'altra pertanto si rilevano situazioni occupazionali dei genitori estremamente varie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio ha subito un processo di trasformazione che vede tutte le istituzioni presenti sul territorio coinvolte (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) seppure in misura diversificata. L'amministrazione comunale solitamente corrisponde alle esigenze e ai bisogni espressi dalla comunità scolastica mettendo a disposizione proprie risorse e strutture.



Vincoli

Dal confronto con il RAV precedente, la scuola rileva la maggiore partecipazione dell' Ente Locale nella condivisione delle finalità definite nel PTOF, in termini di operatività e efficacia dei processi. Un vincolo è rappresentato dalla presenza di tre comprensivi dislocati sullo stesso territorio con stesso bacino di utenza e ciò comporta una dispersione degli iscritti. Le scuole di un quartiere (Osteria della Fontana) risultano sottodimensionate rispetto al numero di iscritti, tenuto conto che si tratta dell'unica zona in espansione abitativa del Comune di Anagni. L'Istituto è in attesa della restituzione dei locali di Finocchieto, utilizzati temporaneamente dall'IC Anagni 2°.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 1^ ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC84400V
Indirizzo	VIALE REGINA MARGHERITA 35 ANAGNI 03012 ANAGNI
Telefono	0775727018
Email	FRIC84400V@istruzione.it
Pec	fric84400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primoistitutocomprendivo-anagni.edu.it

Plessi

ANAGNI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA84401Q
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA LOC. CAPOLUOGO VIA R.MARG 03012 ANAGNI

ANAGNI PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA84402R
Indirizzo	CONTRADA S.FILIPPO - 03012 ANAGNI



ANAGNI S.CESAREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA84403T
Indirizzo	CONTRADA FINOCCHIETO OSTERIA DELLA FONTANA 03012 ANAGNI

ANAGNI S.BARTOLOMEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA84404V
Indirizzo	CONTRADA COLLE S. BARTOLOMEO - 03012 ANAGNI

ANAGNI REG. MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE844011
Indirizzo	VIALE REG. MARGHERITA, 35 LOC CAPOLUOGO 03012 ANAGNI
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

ANAGNI COLLE S.BARTOLOMEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE844022
Indirizzo	VIA S.BARTOLOMEO ANAGNI 03012 ANAGNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

ANAGNI OSTERIA DELLA FONTANA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE844033
Indirizzo	CONTRADA FINOCCHIETO - ANAGNI 03012 ANAGNI
Numero Classi	9
Totale Alunni	161

ANAGNI PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE844044
Indirizzo	VIA S.FILIPPO ANAGNI 03012 ANAGNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

S.M. 1[^] I.C. ANAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM84401X
Indirizzo	V.LE REGINA MARGHERITA - 03012 ANAGNI
Numero Classi	12
Totale Alunni	198



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Proiezioni	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Schermi interattivi presenti nelle classi	58



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva risulta essere molto alta (intorno al 100%). Non si riscontrano casi di abbandono scolastico. Il dato degli alunni in uscita in corso d'anno si riferisce prevalentemente a quelli che si trasferiscono in scuole di nuova residenza dei genitori. L'elevato numero (6%) degli alunni in entrata in corso di anno scolastico è dovuto a fenomeni di immigrazione e a spostamenti da altre scuole dello stesso Comune. All'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si riscontra una media molto alta, maggiore del 10,9 %, di alunni diplomati rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. La vistosa alta percentuale è presumibilmente dovuta all'attivazione di specifici progetti (Laboratori di scrittura creativa, Giochi matematici, Crescere con la musica, Coding, Trinity, CLIL, Giornata europea delle lingue, Potenziamento lingua inglese), che mirano al potenziamento delle eccellenze e all'uso di metodologie innovative e fortemente orientate alla valorizzazione.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio –basse (italiano scuola primaria e matematica scuola secondaria di primo grado)

Traguardi

Incrementare la percentuale di alunni nelle fasce di voto medio- alte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementazione di un unico modello di progettazione per unità di apprendimento
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.



4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Incentivare l'aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche attive e innovative.
5. Attivare processi di formazione/aggiornamento dei docenti, che siano coerenti con le reali necessità laboratoriali e quindi didatticamente efficaci.
6. Capitalizzare le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazioni, come risorsa da spendere all'interno del Collegio.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione Implementazione di un unico modello di progettazione per unità di apprendimento
2. Curricolo, progettazione e valutazione Recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze chiave di italiano/matematica/inglese per adeguati livelli di performance richieste dalle prove invalsi
3. Ambiente di apprendimento Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali
4. Inclusione e differenziazione Incrementare le attività laboratoriali per piccoli gruppi
5. Continuità e orientamento Aumentare il numero delle ore da destinare ai Dipartimenti disciplinari, in vista di una più efficace azione didattica per competenze.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Corretto utilizzo delle competenze linguistiche e digitali in ambienti di apprendimento; adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo delle capacità di problem solving anche in situazioni di quotidianità; sviluppo dello spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali
2. Creazione di ambienti di apprendimento che alternino spazi tradizionali (la classe) ad attività laboratoriali.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Creazione di un collegamento con gli istituti secondari di secondo grado per monitorare il successo formativo degli studenti in uscita.

Traguardo

Avere una visione completa del percorso formativo di ogni alunno iscritto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento. Aumentare il numero delle ore da destinare ai Dipartimenti disciplinari, in vista di una più efficace azione didattica per competenze.
2. Attivare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.



4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Incentivare l'aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche attive e innovative.
5. Attivare processi di formazione/aggiornamento dei docenti, che siano coerenti con le reali necessità laboratoriali e quindi didatticamente efficaci.
6. Capitalizzare le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazioni, come risorsa da spendere all'interno del Collegio.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Potenziare i rapporti di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio --basse (italiano scuola primaria e matematica scuola secondaria di primo grado)

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni nelle fasce di voto medio- alte.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Corretto utilizzo delle competenze linguistiche e digitali in ambienti di apprendimento; adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo delle capacità di problem solving anche in situazioni di quotidianità; sviluppo dello spirito di iniziativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Creazione di un collegamento con gli istituti secondari di secondo grado per monitorare il successo formativo degli studenti in uscita.

Traguardo

Avere una visione completa del percorso formativo di ogni alunno iscritto ai fini della valutazione del percorso formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formazione docenti

Si ritiene necessario articolare l'attività di aggiornamento/formazione al fine di sviluppare le competenze strategico-didattiche del personale docente. Il nostro Istituto si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, coordina le proprie politiche con gli enti locali di riferimento e con le altre associazioni presenti nel territorio, arricchendo la proposta didattica e formativa di ulteriori opportunità. La definizione del piano formativo scaturisce dall'analisi preliminare delle necessità attuali e future di sviluppo professionale dei docenti, per lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento in termini qualitativi degli obiettivi formativi. Insegnare richiede alte competenze disciplinari e metodologiche specifiche, ma anche la capacità di diversificare la didattica in risposta alla composizione del gruppo di apprendimento in cui si opera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Accrescere le capacità progettuali dei docenti nella didattica per Competenze attraverso una formazione ad hoc, definita per mezzo della rilevazione dei bisogni formativi di contesto del personale docente.

Attività prevista nel percorso: USO DIDATTICO DELLE



TECNOLOGIE INFORMATICHE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze digitali per nuovi ambienti di apprendimento

Attività prevista nel percorso: CODING

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Inserimento del Coding unplugged nella didattica multidisciplinare quotidiana. Buone pratiche di utilizzo di questa metodologia in contesti disciplinari ed interdisciplinari. Trasmissione delle innovazioni didattiche attraverso metodologie capaci di mettere il bambino al centro del percorso insegnamento/apprendimento, promuovendo l'apprendimento attraverso il fare.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione delle eccellenze**



Il nostro Istituto si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, sostenendo e incoraggiando gli alunni al raggiungimento di risultati sempre più elevati, nel rispetto delle individualità di ciascuno e nel riconoscimento dei talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: CLIL - Sperimentazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Incremento degli esiti in uscita degli alunni.

Utilizzo della lingua attraverso un ruolo proattivo ed esperienziale.



Attività prevista nel percorso: Competenze linguistiche e informatiche: Trinity, Cambridge, Eipass

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

- Aumentare la motivazione all'apprendimento;
- Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento;
- Migliorare il profilo scolastico degli allievi;
- Favorire una apertura per una visione interculturale del sapere;
- Potenziare le competenze linguistiche;
- Potenziare le competenze informatiche e i nuovi linguaggi multimediali.

Attività prevista nel percorso: Giochi sportivi e matematici



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione e il dialogo. Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco e di una competizione nel rispetto dell'organizzazione e delle regole.

● **Percorso n° 3: Progetto RECUPERO CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO**

Il Progetto di Recupero/Consolidamento/Potenziamento viene predisposto e articolato in modo da assicurare la piena attuazione delle priorità emerse nel RAV e nel P.d.M., con l'intento di condurre e supportare gli alunni nel loro percorso scolastico, dalla conoscenza della propria identità all'acquisizione di un metodo di studio efficace ed organico.

Attraverso interventi mirati per il recupero, il consolidamento e il potenziamento si porrà l'attenzione sia al supporto di alunni BES che alla valorizzazione delle eccellenze.

Coerentemente con quanto definito nell'Autovalutazione d'Istituto e ai fini di un confronto in parallelo tra le prove Interne e le prove standardizzate si procederà ad una puntuale ricognizione e tabulazione degli esiti periodici e finali degli alunni. A tal fine, avendo adottato



una programmazione per classi parallele, i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado procederanno alla restituzione dei risultati, aggregati per fasce di voto, delle prove comuni per classi parallele, attraverso l'apposito modello di tabulazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANAGNI PRIMO"

TABULAZIONE PROVE DI VERIFICA CONDIVISE A.S. 2023 – 2024

INTERMEDIE - FINALI

PLESSO..... CLASSE.....SEZ..... PROVA DI SOMMINISTRATA A N° ALUNNI.....

PROPOSTA DI VALUTAZIONE IN % RISPETTO ALLE RISPOSTE ESATTE

Fino a 60 %	Dal 61 – 70 %	Dal 71 – 80 %	Dal 81 – 90 %	Dal 91 – 100 %
LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5

Tipologia prova					Tipologia prova			
Livello	PS	PF	PD		Livello	PS	PF	PD
<i>Intermedie</i>					<i>Finali</i>			
1					1			
2					2			
3					3			
4					4			
5					5			

Prova standard : (PS)
Prova facilitata (PF) : prova standard adattata
Prova diversa (PD) : prova personalizzata

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche.

Implementazione di un unico modello di progettazione per unita' di apprendimento

Recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze chiave di italiano/matematica/inglese per adeguati livelli di performance richieste dalle prove invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali

Creazione di ambienti di apprendimento che alternino spazi tradizionali (la classe) ad attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività laboratoriali per piccoli gruppi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Raggiungimento degli obiettivi stabiliti la cui verifica e valutazione sarà effettuata in itinere e al termine di ogni argomento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è molto attento all'innovazione praticando metodologie didattiche legate alle nuove tecnologie e alle nuove teorie pedagogiche. (Flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, interdisciplinarietà, compiti di realtà, WRW).

I docenti utilizzano regolarmente le LIM presenti nelle classi, gli schermi interattivi, i tablet.

Dal punto di vista delle lingue straniere si utilizzano metodologie diversificate di apprendimento: teatro in lingua, incontri con esperti madrelingua, progetti di scambio culturale, Emotional and Affective Learning, CLIL.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"La classe 4.0, attiva e critica, raccoglie le sfide del mondo nuovo"

L'obiettivo primario del progetto La classe 4.0, attiva e critica, raccoglie le sfide del mondo nuovo, delineato nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, è promuovere "competenze di cittadinanza": la capacità di lettura, comprensione del testo, scrittura, narrazione, il senso critico, la capacità di comunicazione, esposizione e argomentazione. Con esso ci si ripropone di allargare la platea di lettori efficienti e il digitale potrà essere di grande aiuto perché apre alla lettura come esperienza accresciuta, grazie al web e agli ambienti multiplatforma. Studenti e studentesse potranno acquisire le competenze necessarie per muoversi con consapevolezza su Internet e sviluppare la capacità di ricerca, analisi e selezione delle informazioni disponibili per vivere attivamente la propria cittadinanza. Le classi saranno trasformate in ambienti innovativi basati sulla connettività e pensati per una nuova didattica che fonda le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici



e quelle degli ambienti digitali; potenzieremo l'apparato tecnologico con dispositivi digitali, software, connessione a piattaforme e risorse digitali opensource per praticare un'innovazione pedagogica attraverso il cambiamento delle metodologie di apprendimento e di insegnamento. Gli alunni disporranno di pc e tablet da utilizzarsi, individualmente o in gruppo, a scopo solo didattico con installate all'interno gli applicativi Microsoft e le altre applicazioni utili per le diverse discipline. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva per la didattica digitale integrata in aula ovvero schermi interattivi touch screen. Si metteranno a disposizione anche in rete fra più aule dispositivi per la comunicazione digitale, piattaforme di contenuti, risorse per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale.

A integrazione e rafforzamento delle altre modalità di apprendimento andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi, immersivo e all'avanguardia, dotato di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura: i nostri alunni potranno immergersi efficacemente dentro i contenuti didattici multidisciplinari, interagendo con essi in esperienze touch ad elevato impatto visivo ed emotivo che ci auguriamo possano coinvolgere e facilitare l'apprendimento di tutti gli studenti.

Attraverso le azioni esposte si faciliterà il processo di democratizzazione della conoscenza, inoltre la promozione della lettura, in tutte le discipline, con tali tecnologie aggancerà molti studenti che altrimenti ne rimarrebbero lontani, intercetterà gli interessi di tutti, includerà alunni con BES, allargherà l'impiego di diversi formati di narrazione, stimolando un approccio interdisciplinare, favorendo l'amore per la lettura e la scrittura, sviluppando competenze trasversali quali lavoro di squadra e creatività. Le classi saranno connesse tra loro per momenti di condivisione e scambio verticale e orizzontale e si apriranno all'interazione con il mondo esterno, si misureranno con i problemi del presente e ne prefigureranno delle soluzioni, anche alla luce dei Goals dell'Agenda 2030. La configurazione degli arredi sarà ridefinita prevedendo soluzioni flessibili polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Si potenzieranno il lavoro in team, l'apprendimento attraverso il gioco, la creatività, l'acquisizione di contenuti e di soft skills. Si sosterranno infine l'inclusione, la personalizzazione della didattica e della valutazione affinché tutti possano avere gli apprendimenti necessari a muoversi nel mondo di oggi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La classe 4.0, attiva e critica, raccoglie le sfide del mondo nuovo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prende le mosse dal Progetto di Istituto Cittadinanza critica e democratica, che da anni è il cuore della nostra scuola, con l'obiettivo di stimolare negli alunni l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, e che è stato rivitalizzato dalle attività collegate ai nuclei fondanti dell'Educazione civica (legge 92/2109), in particolare alla cittadinanza digitale. L'obiettivo primario è promuovere "competenze di cittadinanza": la capacità di lettura, comprensione del testo, scrittura, narrazione, il senso critico, la capacità di comunicazione, esposizione e argomentazione. Intendiamo allargare la platea di lettori efficienti e il digitale potrà essere di grande aiuto perché apre alla lettura come esperienza accresciuta, grazie al web e agli ambienti multiplatforma. Studenti e studentesse potranno acquisire le competenze necessarie per muoversi con consapevolezza su Internet e sviluppare la capacità di ricerca, analisi e selezione delle informazioni disponibili per vivere attivamente la propria cittadinanza. Trasformeremo le classi in ambienti innovativi basati sulla connettività e pensati per una nuova



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica che fonda le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e quelle degli ambienti digitali; potenziemo l'apparato tecnologico con dispositivi digitali, software, connessione a piattaforme e risorse digitali opensource per praticare un'innovazione pedagogica attraverso il cambiamento delle metodologie di apprendimento e di insegnamento. Gli alunni disporranno di pc e tablet da utilizzarsi, individualmente o in gruppo, a scopo solo didattico con installate all'interno gli applicativi Microsoft e le altre applicazioni utili per le diverse discipline. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva per la didattica digitale integrata in aula ovvero schermi interattivi touch screen. Si metteranno a disposizione anche in rete fra più aule dispositivi per la comunicazione digitale, piattaforme di contenuti, risorse per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale. Si faciliterà così il processo di democratizzazione della conoscenza, inoltre la promozione della lettura, in tutte le discipline, con tali tecnologie aggancerà molti studenti che altrimenti ne rimarrebbero lontani, intercetterà gli interessi di tutti, includerà alunni dislessici o disabili, allargherà l'impiego di diversi formati di narrazione, stimolando un approccio interdisciplinare, favorendo l'amore per la lettura e la scrittura, sviluppando competenze trasversali quali lavoro di squadra e creatività. Le classi saranno connesse tra loro per momenti di condivisione e scambio verticale e orizzontale e si apriranno all'interazione con il mondo esterno, si misureranno con i problemi del presente e ne prefigureranno delle soluzioni, anche alla luce dei Goals dell'Agenda 2030. La configurazione degli arredi sarà ridefinita prevedendo soluzioni flessibili polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Si potenzieranno il lavoro in team, l'apprendimento attraverso il gioco, la creatività, l'acquisizione di contenuti e di soft skills. Si sosterranno infine l'inclusione, la personalizzazione della didattica e della valutazione affinché tutti possano avere gli apprendimenti necessari a muoversi nel mondo di oggi.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum tenendo conto dei documenti ministeriali, le competenze disciplinari e trasversali sono state declinate in riferimento ai diversi anni di corso. Il curriculum si articola facendo riferimento agli elementi costitutivi del contesto nonché ai bisogni formativi rilevati. L'ampliamento dell'offerta formativa propone attività ben inserite nel progetto educativo di istituto. Le attività presentano una chiara definizione di obiettivi, abilità e competenze da raggiungere. L'organizzazione scolastica ha individuato chiari profili di responsabilità, sono pertanto presenti Referenti, Commissioni di lavoro e Dipartimenti. I docenti sono distribuiti nei diversi gruppi di lavoro e Dipartimenti in modo diffuso, ovvero organizzati per ambiti o per ordine di scuola. La progettazione didattica e la valutazione degli studenti tengono conto anch'esse del lavoro dei Dipartimenti disciplinari. In particolare la scuola ha adottato uno specifico protocollo docimologico che sarà comunque oggetto di ampia revisione. Anche la progettazione didattica appare condivisa e prevede l'utilizzo di UDA che prospettano obiettivi e competenze chiaramente definiti da conseguire. I docenti si incontrano con regolarità definite dal piano annuale delle attività, anche per riflettere sugli esiti raggiunti dagli alunni. La valutazione degli alunni è volano per la riprogettazione e il ri-orientamento delle attività, ciò consente di programmare e progettare interventi didattici mirati.

Inclusione e differenziazione

La progettualità didattica di questo istituto orientata all'inclusione prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno per l'adozione di sistematiche strategie e metodologie quali: apprendimento cooperativo, peer education, tutoring, apprendimento per scoperta, flessibilità dell'orario scolastico, utilizzo di mediatori e ausili informatici. I Consigli di classe redigono i PDP, i PEI e i PDF in funzione dei diversi stili o attitudini cognitive e gli stessi, in quanto strumenti che documentano le strategie di intervento programmate, sono costantemente monitorati. L'Istituto ha stipulato accordi con la ASL per la formazione dei docenti su strategie e metodologie didattiche inclusive che permette un costante monitoraggio dei percorsi personalizzati. Di rilevanza, per i risultati raggiunti, il servizio di assistenza specialistica (educatori, infermieri, AEC, assistenti di base) per gli alunni con gravi patologie. Un'attenzione particolare è data alle fasi di ingresso nel sistema scolastico degli alunni con BES, la continuità tra i diversi ordini di scuola degli alunni con BES e al coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Le attività (in orario curricolare e extracurricolare) per il recupero e il sostegno di competenze specifiche sono state svolte nelle ore di contemporaneità dei docenti. Da diversi anni



L'istituto ha predisposto uno specifico progetto di inclusione degli alunni stranieri della scuola primaria, data l'alta percentuale di bambini con cittadinanza non italiana.

Continuità e orientamento

La scuola ha realizzato una serie organica di iniziative mirate a favorire la continuità educativa, inserite nel PTOF. Nel corso degli anni si è consolidato sempre più un rapporto strutturato con la scuola dell'infanzia per organizzare insieme il passaggio di informazioni, attraverso uno strumento condiviso di osservazione. Un sistema di incontri di conoscenza degli ambienti accompagna tutti gli alunni nei passaggi da un grado scolastico all'altro: l'azione viene supportata da incontri fra i docenti per il passaggio di informazioni. La continuità educativa è garantita da interventi didattici che vengono supportati da una progettualità verticale che prevede momenti di azioni didattiche condivise tra i tre ordini di scuola: nella realizzazione del Progetto d'Istituto, nella realizzazione degli Open day e nei momenti di condivisione di esperienze comuni. La scuola realizza numerose azioni di informazione e formazione rivolte agli studenti e alle famiglie. Le azioni sono organizzate in un progetto che coinvolge tutte le classi dell'istituto soprattutto durante il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo sono coerenti ai benchmark di riferimento sia locali che nazionali. Tutte le attività registrano buoni livelli di partecipazione e gradimento da parte dei soggetti interessati.

Spazio di ascolto

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso, la dispersione scolastica, il bullismo e il Cyberbullismo. Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo Scolastico, docente interno alla scuola, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Progetto Scuola Amica UNICEF

Questo Istituto da anni partecipa attivamente ai progetti UNICEF, tanto da essere riconosciuta come



Scuola Amica UNICEF.

Il progetto intende coinvolgere docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale la nostra scuola ha intrapreso il percorso di "Scuola Amica" con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una "Scuola Amica" e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti.

"Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne, sono le armi più potenti"

Malala Yousafzai

ISTITUTO COMPRENSIVO ANAGNI PRIMO

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI

PTOF 2024-2025

	TITOLO	DOCENTI COINVOLTI	Sezioni coinvolte	Tipologia di Intervento
	INFANZIA			
1	L'IDEA Letture-Infanzia-Diritti-Esperienze- Ambiente * *	9	SEZ. A-B-D-E Sede Centrale	Promozione alla lettura



2	LA PALESTRA DELLE PAROLE * *	6	SEZ. A-B	Recupero e potenziamento linguistico
3	SPRAZZI D'ARTE, SPRAZZI DI VITA * *	16	SEZ. A-B-C-D-E	Sviluppo capacità artistiche, manipolative-sensoriali
	TITOLO	DOCENTI COINVOLTI	Classi coinvolte	Tipologia d'Intervento
PRIMARIA				
4	SERENAMENTE VERSO L'INVALSI * *	3	Classe II A Sede Centrale	Preparazione alla prova INVALSI
5	"ONCE UPON A TIME..." la magia dello STORYTELLING * *	5	Classe IV A Sede Centrale	Potenziamento della Lingua Inglese - CLIL
6	LEGGO PERCHE'...MI PIACE, MI EMOZIONO E IMPARO * *	2	Classe IV B Sede Centrale	Promozione alla lettura
	TITOLO	DOCENTI COINVOLTI	Classi Coinvolte	Tipologia d'Intervento
SECONDARIA				



7	CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO *	2	Classi IA-IB-IC-ID	Potenziamento competenze logico- matematiche
8	UNPLUGGED *	4	Classi IIA-IIB-IIC	Promozione salute e benessere a scuola
	TITOLO	DOCENTI COINVOLTI	Classi coinvolte	Tipologia d'Intervento
CONTINUITA'				
9	PROGETTO CONTINUITA' PRIMO QUADRIMESTRE **	37	Classi V Scuola Primaria Classi I Scuola Secondaria	Continuità
10	PROGETTO CONTINUITA' SECONDO QUADRIMESTRE **	7	Classi IV Scuola Primaria Classi I-II Scuola Secondaria	Continuità
11	SPETTACOLO DI FINE ANNO MUSICAL "FORZA VENITE GENTE...A MODO NOSTRO!" *	77	Sezioni alunni 5 anni Classi IV Scuola Primaria	Continuità



			Classi I-II Scuola Secondaria	
12	CRESCERE CON LA MUSICA	3	Classi V Scuola Primaria	Propedeutica musicale
13	GIOCHI MATEMATICI *	10	Classi V Scuola Primaria Classi I-II-III Scuola Secondaria di 1°Grado	Potenziamento abilità logico-matematiche
	TITOLO	DOCENTI COINVOLTI	Destinatari	
SPECIALI				
14	ASSISTENZA SPECIALISTICA *		INTERO ISTITUTO	
15	SPAZIO D'ASCOLTO* *Il progetto accederà allo specifico finanziamento ministeriali per i progetti a rischio pertanto verrà pagato in modo forfettizzato	2	INTERO ISTITUTO - FAMIGLIE DEGLI ALUNNI	



16	PROGETTO SPORT: -Scuola Attiva (Kids primaria- Junior Secondaria) -Rotelle in classe (primaria-secondaria) -Volley insieme (primaria-secondaria) -Gioco sport a scuola di Minibasket (primaria) -Racchette in classe (primaria-secondaria)	3	INTERO ISTITUTO	
----	---	---	-----------------	--

*FLESSIBILITA'

* PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV:

1 . Priorità : Nelle prove standardizzate nazionali diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse (italiano scuola primaria e matematica scuola secondaria di primo grado).

Traguardo : Incrementare la percentuale di alunni nelle fasce di voto medio-alte.

2 . Priorità: Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo : Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

3. Priorità: Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in



relazione all'italiano ma anche alle lingue europea; logico matematiche e scientifico tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo : Corretto utilizzo delle competenze linguistiche e digitali in ambienti di apprendimento; adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo delle capacità di problem solving anche in situazioni di quotidianità; sviluppo dello spirito di iniziativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANAGNI CAPOLUOGO	FRAA84401Q
ANAGNI PRATO	FRAA84402R
ANAGNI S.CESAREO	FRAA84403T
ANAGNI S.BARTOLOMEO	FRAA84404V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANAGNI REG. MARGHERITA	FREE844011
ANAGNI COLLE S.BARTOLOMEO	FREE844022
ANAGNI OSTERIA DELLA FONTANA	FREE844033
ANAGNI PRATO	FREE844044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. 1^ I.C. ANAGNI

FRMM84401X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANAGNI CAPOLUOGO FRAA84401Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANAGNI PRATO FRAA84402R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANAGNI S.CESAREO FRAA84403T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANAGNI S.BARTOLOMEO FRAA84404V

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANAGNI REG. MARGHERITA FREE844011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANAGNI COLLE S.BARTOLOMEO FREE844022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANAGNI OSTERIA DELLA FONTANA
FREE844033**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANAGNI PRATO FREE844044



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. 1[^] I.C. ANAGNI FRMM84401X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi I, II e III di Scuola Primaria:

-Scienze n.6 ore -Italiano n. 7 ore -Tecnologia n. 4 ore -Geografia n. 4 ore -Storia n. 4 ore

-Arte n. 5 ore -Musica n. 3 -Educazione fisica n. 2 ore -IRC n. 2 ore

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi IV e V di Scuola Primaria:

-Scienze n.6 ore -Italiano n.7 ore -Tecnologia n.4 ore -Geografia n. 4 ore -Storia n. 4 ore

-Arte n. 5 ore -Musica n. 3 -Educazione fisica n. 2 ore -IRC n.2 ore

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi I di Scuola Secondaria:

Italiano n.14 ore- Inglese n.12 ore - Spagnolo n.4 ore - Arte n. 9 ore - Musica n.4 ore - Scienze n. 5 ore - Storia n. 5 ore - Geografia n. 2 ore - Tecnologia n. 2 ore - IRC n. 1 ora

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi II di Scuola Secondaria:



Italiano n.20 ore- Inglese n.10 ore - Spagnolo n.2 ore - Arte n. 7 ore -
Musica n.4 ore - Scienze n. 4 ore - Storia n. 6 ore - Tecnologia n. 6 ore -
IRC n. 1 ora - Ed. Fisica n.2 ore

Italiano n.17 ore- Inglese n.11 ore - Spagnolo n.2 ore - Arte n. 7 ore -
Musica n.4 ore - Scienze n. 5 ore - Storia n. 8 ore - Tecnologia n. 4 ore -
IRC n. 1 ora - Ed. Fisica n.2 ore

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi III di Scuola
Secondaria:



Curricolo di Istituto

I.C. 1[^] ANAGNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' stato elaborato un curricolo verticale per l'intero istituto, distinto per i diversi ordini di scuola. I documenti sono stati pubblicati sul sito della scuola e sono visionabili attraverso i seguenti link: - CURRICOLO SCUOLA INFANZIA <https://primoistitutocomprensivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/Curricolo-Scuola-Infanzia-2013-rivisto.pdf> - CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO <https://primoistitutocomprensivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/CURRICOLO-25-11.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dipingi il mondo con i tuoi diritti

Il Curricolo verticale di Educazione Civica, seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e del DM 183/2024 (Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La recente normativa si coniuga con numerosi documenti ufficiali che avevano già ben esplicitato l'importanza degli insegnamenti connessi con la disciplina e si apre a tematiche e problemi di stringente attualità.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità"



sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'OBIETTIVO n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e del DM 183/2024 (Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La recente normativa si coniuga con numerosi documenti ufficiali che avevano già ben esplicitato l'importanza degli insegnamenti connessi con la disciplina e si apre a tematiche e problemi di stringente attualità.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", infatti, è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei



cittadini, come ribadito nelle nuove linee guida “possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Linee guida richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività: “si tratta dunque di far emergere all’interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola”.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU e caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l’OBIETTIVO n. 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti”.

Anche la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente pone fortemente l’accento sulla sostenibilità, sulla convivenza pacifica, la cura della salute, la collaborazione e la partecipazione attiva alla vita civile. Nel documento la competenza più direttamente collegata ai temi dell’educazione civica è la sesta, la competenza in materia di cittadinanza, e risulta evidente che per conseguirla è necessaria la concorrenza di tutti i saperi, dalla lingua alla matematica, alle scienze, alla geografia economica, al diritto. Nella Competenza di cittadinanza, dunque, converge tutto il curricolo perché i saperi servono a costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva e la partecipazione. Nel 2016, inoltre, il COE, il Documento prodotto dal Consiglio d’Europa che descrive le competenze che devono acquisire gli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche, già fornisce indicazioni coerenti con quelle della Raccomandazione 2018.



Infine, la frequentazione ormai massiva degli ambienti digitali da parte degli studenti rende urgente il possesso di adeguate competenze senza le quali potrebbero determinarsi situazioni di disagio e pericolo. Pertanto è sempre più importante rendere sistematica a scuola una riflessione sui comportamenti connessi all'utilizzo degli strumenti tecnologici che coinvolga gli studenti ma anche i genitori. A questo proposito, nel 2013 è stato pubblicato il DigComp (Quadro delle competenze Europee Digitali per i Cittadini, aggiornato nel 2016), finalizzato a migliorare la competenza digitale dei cittadini. Esso, ormai giunto alla versione 2.2 e tradotto anche in italiano nel 2022, è un utile strumento, a disposizione dei responsabili dell'educazione per la definizione di politiche a sostegno dello sviluppo della competenza digitale.

Concludendo, è opportuno ribadire che la trasversalità è il punto di vista assunto da tutti gli Organismi che si sono occupati dell'educazione alla cittadinanza perché essa "non può essere trattata come una materia scolastica. Proprio perché di educazione si tratta, essa coinvolge conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori. In essa convergono saperi diversi proveniente da tutte le discipline scolastiche e tutti i docenti e la comunità educativa vi sono implicati" (F. Da Re, *Costituzione&Cittadinanza*, Pearson).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. (*Nuove Linee Guida*).

L'insegnamento dell'Educazione Civica si esplicherà in minimo 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso con un giudizio sintetico (Scuola Primaria) o in decimi (Scuola Secondaria di Primo grado), nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO ULTIMO 11_2024.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 1[^] ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM BY STEM - Infanzia**



Istituto comprensivo Anagni Primo

Progetto



A.S. 2023/2024

Il progetto STEM BY STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso uno studio integrato



delle discipline e una metodologia didattica innovativa che arricchisca le lezioni frontali con un

approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità"

degli studenti e valorizzando la loro creatività.

L'approccio STEM, attraverso una prospettiva interdisciplinare, consentirà di integrare abilità

provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, e che, con l'aggiunta della A di Arte nell'acronimo STEM si passerà alle STEAM, che favoriranno, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, la sensorialità, l'estetica e l'immaginazione, un atteggiamento sperimentale e critico nei confronti della realtà

indagata.

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by

doing" che favoriranno la sperimentazione in aula, il porsi delle domande significative con conseguente formulazione e confronto delle ipotesi, la verifica e discussione dei risultati con

propri compagni e con il docente e infine la formulazione di una nuova domanda di ricerca,

tutto al fine di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

○ **Azione n° 2: STEM BY STEM - Primaria**



Istituto comprensivo Anagni Primo

Progetto



A.S. 2023/2024



Il progetto STEM BY STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso uno studio integrato delle discipline e una metodologia didattica innovativa che arricchisca le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzando la loro creatività.

L'approccio STEM, attraverso una prospettiva interdisciplinare, consentirà di integrare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, e che, con l'aggiunta della A di Arte nell'acronimo STEM si passerà alle STEAM, che favoriranno, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, la sensorialità, l'estetica e l'immaginazione, un atteggiamento sperimentale e critico nei confronti della realtà indagata.

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriranno la sperimentazione in aula, il porsi delle domande significative con conseguente formulazione e confronto delle ipotesi, la verifica e discussione dei risultati con propri compagni e con il docente e infine la formulazione di una nuova domanda di ricerca, tutto al fine di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.



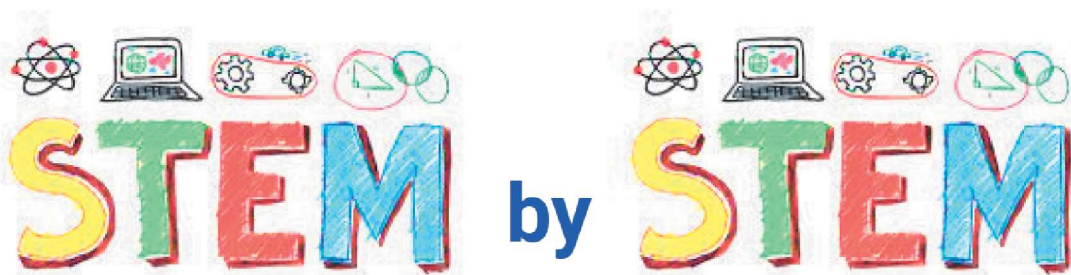
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ **Azione n° 3: STEM BY STEM - Secondaria**



Istituto comprensivo Anagni Primo

Progetto



A.S. 2023/2024

Il progetto STEM BY STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso uno studio



integrato

delle discipline e una metodologia didattica innovativa che arricchisca le lezioni frontali con un

approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità"

degli studenti e valorizzando la loro creatività.

L'approccio STEM, attraverso una prospettiva interdisciplinare, consentirà di integrare abilità

provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove

competenze, anche trasversali, e che, con l'aggiunta della A di Arte nell'acronimo STEM si

passerà alle STEAM, che favoriranno, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, la sensorialità,

l'estetica e l'immaginazione, un atteggiamento sperimentale e critico nei confronti della realtà

indagata.

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by

doing" che favoriranno la sperimentazione in aula, il porsi delle domande significative con

conseguente formulazione e confronto delle ipotesi, la verifica e discussione dei risultati con i

propri compagni e con il docente e infine la formulazione di una nuova domanda di ricerca,

tutto al fine di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia



elettrica.

□ Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

□ Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

□ Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

□ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

□ Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a

creatori di tecnologia.

□ Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

□ Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

□ Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

○ **Azione n° 4: Progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Primaria**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Secondaria**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. 1^ ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: "LANGUAGES FOR PEACE"

G.E.L., Languages for Peace

Alle alunne e agli alunni è stato chiesto di partecipare attivamente all'organizzazione delle attività per la celebrazione della GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE che quest'anno mantiene il titolo "Languages for Peace" voluto dal Consiglio d'Europa vista l'urgenza della pace in Europa e in varie parti del mondo.

L'obiettivo è stato far comprendere ai ragazzi come la conoscenza delle lingue possa permettere una migliore vicinanza tra i popoli, capendo che le reciproche differenze sono fonte di ricchezza per tutti e di conseguenza un atteggiamento di apertura e dialogo può sicuramente favorire un clima di pace a partire dall'interno delle nostre aule fin oltre i confini.

Nella scuola secondaria ogni disciplina coinvolta ha trattato l'argomento da un punto di vista diverso, secondo il suo specifico (naturalmente si prestano meglio le discipline linguistiche e le educazioni) e lo stesso ha fatto la scuola primaria con le sue modalità:

- L'Unione Europea e il Consiglio d'Europa – cenni storici-
- Poesie, filastrocche, slogan per la pace nelle lingue studiate
- Curiosità linguistiche in altre lingue
- Origini della nostra lingua



- Brani musicali sulla pace e brani musicali eseguiti col linguaggio delle body percussions
- Creazioni grafiche per realizzare la maglietta della GEL
- Creazione di uno striscione da mettere all'esterno del cortile per la manifestazione

La manifestazione si è tenuta il giorno 26 settembre 2024 nel cortile della sede centrale dalle 9.30 11.30 e il giorno 27 settembre nel piazzale di osteria con lo stesso orario ed è stata declinata in due tempi, una prima parte musicale ed una seconda ludica (giochi a squadre),

Discipline coinvolte:

INGLESE, SPAGNOLO, ARTE, MUSICA, ITALIANO, ED. MOTORIA, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA

Cosa è stato chiesto di fare:

- o Partecipare attivamente durante tutte le fasi di lavoro;
- o Ricercare materiale;
- o Realizzare prodotti grafici e letterari;
- o Analizzare testi e comunicare nella lingua madre e nelle lingue straniere;
- o Realizzare coreografie
- o Usare mezzi e strumenti
- o Usare tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva
- o Partecipare ai giochi

In che modo (singoli, gruppi..):

- o Lettura di testi specializzati e materiali reperiti on line.
- o Rielaborazione dei testi
- o Ideazione e realizzazione delle fasi per la realizzazione del prodotto finale.



Obiettivi delle attività:

- o Rielaborare emotivamente le esperienze vissute.
- o Migliorare la capacità di socializzazione.
- o Promuovere l'inclusione.
- o Stimolare il confronto.
- o Stimolare la creatività.
- o Scoprire come le diverse discipline concorrano alla crescita personale di ciascuno.

Valore del modulo in termini di valutazione della competenza mirata:

- o Favorire il dialogo interculturale.
- o Favorire lo sviluppo dell'autonomia e responsabilità attraverso la progettazione.
- o Favorire lo sviluppo della interrelazione attraverso la collaborazione e la comunicazione nelle diverse lingue.
- o Favorire lo sviluppo della socializzazione attraverso il pensiero razionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: "LANGUAGES FOR PEACE"**

G.E.L., Languages for Peace

Alle alunne e agli alunni è stato chiesto di partecipare attivamente all'organizzazione delle attività per la celebrazione della GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE che quest'anno mantiene il titolo "Languages for Peace" voluto dal Consiglio d'Europa vista l'urgenza della pace in Europa e in varie parti del mondo.

L'obiettivo è stato far comprendere ai ragazzi come la conoscenza delle lingue possa permettere una migliore vicinanza tra i popoli, capendo che le reciproche differenze sono fonte di ricchezza per tutti e di conseguenza un atteggiamento di apertura e dialogo può sicuramente favorire un clima di pace a partire dall'interno delle nostre aule fin oltre i confini.

Nella scuola secondaria ogni disciplina coinvolta ha trattato l'argomento da un punto di vista diverso, secondo il suo specifico (naturalmente si prestano meglio le discipline linguistiche e le educazioni) e lo stesso ha fatto la scuola primaria con le sue modalità:

- L'Unione Europea e il Consiglio d'Europa – cenni storici-
- Poesie, filastrocche, slogan per la pace nelle lingue studiate
- Curiosità linguistiche in altre lingue
- Origini della nostra lingua
- Brani musicali sulla pace e brani musicali eseguiti col linguaggio delle body percussions
- Creazioni grafiche per realizzare la maglietta della GEL
- Creazione di uno striscione da mettere all'esterno del cortile per la manifestazione

La manifestazione si è tenuta il giorno 26 settembre 2024 nel cortile della sede centrale dalle 9.30 11.30 e il giorno 27 settembre nel piazzale di osteria con lo stesso orario ed è stata declinata in due tempi, una prima parte musicale ed una seconda ludica (giochi a



squadre),

Discipline coinvolte:

INGLESE, SPAGNOLO, ARTE, MUSICA, ITALIANO, ED. MOTORIA, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA

Cosa è stato chiesto di fare:

- o Partecipare attivamente durante tutte le fasi di lavoro;
- o Ricercare materiale;
- o Realizzare prodotti grafici e letterari;
- o Analizzare testi e comunicare nella lingua madre e nelle lingue straniere;
- o Realizzare coreografie
- o Usare mezzi e strumenti
- o Usare tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva
- o Partecipare ai giochi

In che modo (singoli, gruppi..):

- o Lettura di testi specializzati e materiali reperiti on line.
- o Rielaborazione dei testi
- o Ideazione e realizzazione delle fasi per la realizzazione del prodotto finale.

Obiettivi delle attività:

- o Rielaborare emotivamente le esperienze vissute.
- o Migliorare la capacità di socializzazione.
- o Promuovere l'inclusione.
- o Stimolare il confronto.
- o Stimolare la creatività.



o Scoprire come le diverse discipline concorrano alla crescita personale di ciascuno.

Valore del modulo in termini di valutazione della competenza mirata:

o Favorire il dialogo interculturale.

o Favorire lo sviluppo dell'autonomia e responsabilità attraverso la progettazione.

o Favorire lo sviluppo della interrelazione attraverso la collaborazione e la comunicazione nelle diverse lingue.

o Favorire lo sviluppo della socializzazione attraverso il pensiero razionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: "LANGUAGES FOR PEACE"**

G.E.L., Languages for Peace

Alle alunne e agli alunni è stato chiesto di partecipare attivamente all'organizzazione delle attività per la celebrazione della GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE che quest'anno mantiene il titolo "Languages for Peace" voluto dal Consiglio d'Europa vista l'urgenza della pace in Europa e in varie parti del mondo.



L'obiettivo è stato far comprendere ai ragazzi come la conoscenza delle lingue possa permettere una migliore vicinanza tra i popoli, capendo che le reciproche differenze sono fonte di ricchezza per tutti e di conseguenza un atteggiamento di apertura e dialogo può sicuramente favorire un clima di pace a partire dall'interno delle nostre aule fin oltre i confini.

Nella scuola secondaria ogni disciplina coinvolta ha trattato l'argomento da un punto di vista diverso, secondo il suo specifico (naturalmente si prestano meglio le discipline linguistiche e le educazioni) e lo stesso ha fatto la scuola primaria con le sue modalità:

- L'Unione Europea e il Consiglio d'Europa – cenni storici-
- Poesie, filastrocche, slogan per la pace nelle lingue studiate
- Curiosità linguistiche in altre lingue
- Origini della nostra lingua
- Brani musicali sulla pace e brani musicali eseguiti col linguaggio delle body percussions
- Creazioni grafiche per realizzare la maglietta della GEL
- Creazione di uno striscione da mettere all'esterno del cortile per la manifestazione

La manifestazione si è tenuta il giorno 26 settembre 2024 nel cortile della sede centrale dalle 9.30 11.30 e il giorno 27 settembre nel piazzale di osteria con lo stesso orario ed è stata declinata in due tempi, una prima parte musicale ed una seconda ludica (giochi a squadre),

Discipline coinvolte:

INGLESE, SPAGNOLO, ARTE, MUSICA, ITALIANO, ED. MOTORIA, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA

Cosa è stato chiesto di fare:

- o Partecipare attivamente durante tutte le fasi di lavoro;
- o Ricercare materiale;
- o Realizzare prodotti grafici e letterari;



o Analizzare testi e comunicare nella lingua madre e nelle lingue straniere;

o Realizzare coreografie

o Usare mezzi e strumenti

o Usare tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva

o Partecipare ai giochi

In che modo (singoli, gruppi..):

o Lettura di testi specializzati e materiali reperiti on line.

o Rielaborazione dei testi

o Ideazione e realizzazione delle fasi per la realizzazione del prodotto finale.

Obiettivi delle attività:

o Rielaborare emotivamente le esperienze vissute.

o Migliorare la capacità di socializzazione.

o Promuovere l'inclusione.

o Stimolare il confronto.

o Stimolare la creatività.

o Scoprire come le diverse discipline concorrano alla crescita personale di ciascuno.

Valore del modulo in termini di valutazione della competenza mirata:

o Favorire il dialogo interculturale.

o Favorire lo sviluppo dell'autonomia e responsabilità attraverso la progettazione.

o Favorire lo sviluppo della interrelazione attraverso la collaborazione e la comunicazione nelle diverse lingue.

o Favorire lo sviluppo della socializzazione attraverso il pensiero razionale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: SCOPRI IL TUO PERCORSO, SCEGLI IL TUO DOMANI

FASE 1: Attività di accoglienza "La casa dov'è":

- attività per favorire la creazione di un clima scolastico positivo e collaborativo, in linea con l'obiettivo del PTOF di promuovere il benessere e il successo formativo di tutti gli studenti
- attività per conoscere sé stessi, le proprie abilità e le proprie attitudini
- attività per riflettere sulle prospettive future

FASE 2: Incontro con i referenti delle principali istituzioni scolastiche del territorio.

Partecipazione di alunni e alunne alle lezioni aperte organizzate dai vari istituti di secondo grado

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: UNPLUGGED: Scelgo io, senza dipendenze

FASE 1: Accoglienza "La casa dov'è"

Attività di conoscenza di sé e degli altri

Attività per l'approfondimento della conoscenza del regolamento scolastico e della sicurezza a scuola

Attività per individuare il proprio stile di apprendimento e consolidare il metodo di studio

FASE 2: UNPLUGGED

Giochi di ruolo

Lavori di gruppo

Discussione plenaria

OBIETTIVI:

Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana, quali la capacità di comunicare in modo efficace, il pensiero critico, il pensiero creativo, la gestione delle proprie emozioni, la capacità di risolvere i problemi e di prendere decisioni, l'auto-consapevolezza, l'empatia



Migliorare la capacità di resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali

Aumentare la coesione del gruppo classe

Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: ORIENTAMENTO NARRATIVO CLASSI SECONDE**

Fase 1: Lettura di Tempesta Matteotti, di Luisa Mattia. Attività di close reading. Discussione su temi controversi sollevati dal romanzo. Riflessione sull'attualità dei temi affrontati nel romanzo. Confronto tra le diverse interpretazioni. Annotazioni sul taccuino del lettore

Fase 2: partecipazione alla campagna elettorale e alle elezioni per il CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI



- Attività informativa sulla composizione, la finalità, l'operatività del CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, sulle modalità della candidatura e delle elezioni;
- Campagna elettorale: creazione di programmi e divulgazione tramite locandine e assemblea straordinaria;
- Elezioni: 2 dicembre 2024

Fase 3: Preparazione dell'incontro con l'autrice: progettazione e realizzazione di elaborati; predisposizione dei domande da rivolgere all'autrice

Fase 4: Incontro con l'autrice (5 marzo, Sala della Ragione)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: ORIENTAMENTO NARRATIVO CLASSI TERZE

Fase 1: Lettura di Tempesta Matteotti, di Luisa Mattia. Attività di close reading. Discussione su temi controversi sollevati dal romanzo. Riflessione sull'attualità dei temi affrontati nel romanzo. Confronto tra le diverse interpretazioni. Annotazioni sul taccuino del lettore

FASE 2: partecipazione alla campagna elettorale e alle elezioni per il CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI



- Attività informativa sulla composizione, la finalità, l'operatività del CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, sulle modalità della candidatura e delle elezioni;
- Campagna elettorale: creazione di programmi e divulgazione tramite locandine e assemblea straordinaria;
- Elezioni: 2 dicembre 2024

Fase 3: Preparazione dell'incontro con l'autrice: progettazione e realizzazione di elaborati; predisposizione dei domande da rivolgere all'autrice

Fase 4: Incontro con l'autrice (5 marzo, Sala della Ragione)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Scuola Amica Unicef

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Inclusione BES

L'Istituto intende realizzare il progetto nella convinzione che obiettivo prioritario di ogni ordine di scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni educativi Speciali (BES). Si intende, quindi, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazioni di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. Garantire all'intero gruppo il successo scolastico, prestando attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto Ambiente

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un'operazione complessa di sensibilizzazione verso le tematiche ambientali rivolta agli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto. Il lavoro risponde appieno alle linee guida definite nella campagna "io sono ambiente" promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e si propone come un contributo fattivo da parte dell'istituto all'impegno richiesto dall'Ente nell'attuazione di politiche "Plastic Free".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Dovrà essere compreso il concetto chiave che per intervenire seriamente sul problema rifiuti sia indispensabile attuare una politica di controllo della produzione dei rifiuti stessi sin dal momento dell'acquisto, con la massima consapevolezza che le nostre scelte hanno prima di tutto un valore etico e morale, più che semplicemente funzionale e/o economico. Un obiettivo molto ambizioso potrebbe essere quello di proporre la scuola come la prima scuola plastic free d'Italia.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

● Progetto Coding

Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriate educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti tecnico-scientifici del calcolo algoritmico per la soluzione



dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere didattiche innovative, che favoriscano il lavoro in gruppi e utilizzino le nuove tecnologie. Propone di mettere a disposizione degli alunni strumenti innovativi, che siano vicini alla loro realtà, per aumentare l'interesse e attivare canali di comunicazione facilitanti il percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Proiezioni



● Percorso formativo per l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri

Al di fuori della famiglia la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che ci accompagneranno per tutta la vita. Si creeranno spazi alternativi che permetteranno di educare sia i giovani che gli adulti alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a far parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento dei valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Integrare gli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico, promuovendo al motivazione ad apprendere attraverso l'acquisizione di strumenti di decodificazione e comunicazione. Gli alunni potranno così acquisire gradualmente competenze linguistiche e disciplinari adeguate rispetto alla situazione di partenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Programma UNPLUGGED

Il programma UNPLUGGED è finalizzato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe. Si basa su un modello di influenza sociale globale, che include un' equilibrata miscela di nozioni teoriche e sviluppo di abilità sociali generali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali e intrapersonali. Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive. Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicotattive sviluppando un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Orientamento

L'orientamento è considerato un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età di identificare le proprie capacità, competenze interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale. Promozione dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Potenziamento di lingua Inglese

Percorsi di potenziamento di lingua inglese per alunni di scuola secondaria attraverso approfondimenti linguistici, percorsi CLIL, certificazioni Trinity e Cambridge, teatro in lingua inglese, incontri esperti madre lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare la motivazione allo studio della seconda lingua. Potenziare le competenze linguistiche di ascolto e parlato. Favorire il confronto con culture diverse. Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri anche in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto Lettura

Il progetto nasce con l'intento di fornire una irrinunciabile occasione, condivisa con il contesto familiare e con le agenzie educative specifiche sul territorio (Biblioteche e Librerie), per trasmettere il PIACERE di LEGGERE. Leggere un racconto a "viva voce", drammatizzarlo, animarlo, infondere quel piacere che potrebbe accompagnare per sempre un bambino, essere un modello di lettura, attivare laboratori, saranno le buone pratiche per realizzare efficacemente il percorso. Saranno fissati, per questo, anche incontri di collaborazione con i genitori e i nonni, la Biblioteca Comunale di Anagni, attività in continuità con la Scuola Primaria e l'adesione alle iniziative proposte dal "IOLEGGOPERCHÉ". Si tratta di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare, sviluppare l'amore per la lettura partendo da un vissuto emotivo forte, trasformandosi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente, ricco di esperienze emozionanti e soprattutto inclusive, tali da favorire l'accoglienza degli alunni diversamente abili attraverso percorsi, comuni o individualizzati, in cui coesistano socializzazione ed apprendimento. Attraverso il libro, il bambino diventerà capace di raccontare se stesso, le proprie gioie, i problemi, i desideri e i sogni e quando sarà grande manterrà quell'atteggiamento positivo e confidenziale che avrà costruito sin dall'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Essere coinvolti in attività comuni Stimolare e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. Motivare alla conversazione su letture comuni Stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze. Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto Invalsi

Con questo percorso progettuale, si vuole permettere a tutti gli alunni di affrontare le Prove Invalsi con competenza e serenità, nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche al fine di migliorare le performance. Fornire gli strumenti cognitivi che promuovano la capacità di affrontare le prove ministeriali in piena autonomia e nel rispetto dei tempi stabiliti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Proiezioni

● Progetto continuità : crescere con la musica

Il progetto continuità ha come obiettivo generale quello di far conoscere agli alunni delle classi quinte della scuola primaria il corso ad indirizzo musicale, stimolando la curiosità verso i vari



strumenti. Lo scopo del progetto è quello di creare un ponte tra la scuola primaria e quella secondaria offrendo la possibilità di sperimentare musica e canto in un clima di condivisione e collaborazione tra studenti e docenti. Il progetto interesserà, oltre i docenti di musica della primaria anche quelli di lingua inglese. Le finalità del progetto sono quelle di favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra i due ordini di scuola, favorendo altresì un passaggio sereno fra gli ordini, al fine di favorire la crescita e la maturazione dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire abilità in ordine all'esecuzione ritmica intonata - Acquisire ed interpretare l'informazione musicale - Adattare e modificare la propria esecuzione in funzione del contesto collettivo. - Cantare porrendo attenzione alle indicazioni gestuali del direttore. - Mettere in gioco la propria soggettività, attraverso lo sviluppo di capacità di valutazione critico estetiche. - Consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale comprendendone il senso di appartenenza sociale. - Instaurare relazioni positive e rispettare consapevolmente le regole della convivenza - Conoscenza di base degli strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Proiezioni

● Eipass

Formazione degli alunni in ambito informatico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● Progetto Trinity

Il progetto, tramite i propri corsi ed esami Trinity si propone di valutare in modo diretto, utilizzando prove di produzione, le competenze comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua.

Destinatari	Gruppi classe
--------------------	---------------



● Progetto BIBLIOTECA COME TERZO SPAZIO

Il Progetto è finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini. Il progetto propone un intervento mirato al miglioramento dell'efficienza della biblioteca scolastica, non più soltanto come un luogo fisico di distribuzione di libri, materiali di raccolta e conservazione della memoria storica della scuola, non una sorta di fonte statica del sapere, ma una propulsione, un luogo pulsante dell'istituto, un luogo di apprendimento dove si possano favorire esperienze conoscitive, un luogo dove si possano progettare e riformulare i saperi di cui siamo intrisi, mettendo in relazione anche le materie, un luogo formativo, creativo, elettrizzante, dove si capisca che ciò che conta nell'istruzione è la chiave di accesso all'esperienza, una chiave capace di aprire tutte le porte nel momento in cui la possiedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Biblioteca scolastica innovativa, centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale, (bibliomediateca, postazioni multimediali per l'ascolto e la fruizione di documenti digitali). - Maggiore sensibilizzazione e rinnovato interesse dell'utenza. - Mobilitazione dei lettori che attivano i non lettori. - Formazione e autoformazione periodica dei docenti su lettura e ricerca, organizzando e attivando gruppi di lettura. - Monitoraggio per autovalutazione di Istituto. - Rendere la biblioteca centro di promozione di eventi e manifestazioni culturali.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto d'Istituto "RECUPERO CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO"

Per l'A.S. 2023/2024 sono state presentate diverse proposte progettuali, dai docenti dei tre



ordini di scuola, tutti finalizzati al raggiungimento delle finalità e obiettivi previsti dal progetto d'Istituto "Recupero Consolidamento e Potenziamento"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Il Progetto di Recupero/Consolidamento/Potenziamento viene predisposto e articolato in modo da assicurare la piena attuazione delle priorità emerse nel RAV e nel P.d.M., con l'intento di condurre e supportare gli alunni nel loro percorso scolastico, dalla conoscenza della propria identità all'acquisizione di un metodo di studio efficace ed organico. Attraverso interventi mirati per il recupero, il consolidamento e il potenziamento si porrà l'attenzione sia al supporto di alunni BES che alla valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto Cambridge

Le certificazioni Cambridge English sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e migrazione. Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). Prepararsi agli esami Cambridge English significa studiare per imparare a comunicare in inglese in situazioni reali, private e lavorative. Il nostro istituto pertanto vuole offrire a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado questa



importante opportunità. I partecipanti al corso si prepareranno per sostenere il livello A2 Ket. Il corso avrà durata da novembre a maggio nella sede centrale dell'I.C. Anagni 1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi: □ Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese □ Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future □ Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento □ Migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto □ Migliorare il profilo scolastico degli allievi □ Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto SPAZIO D'ASCOLTO



Counseling – colloqui clinico – interventi sul gruppo classe - incontri individuali con il bambino, genitori, insegnanti -screening rilevazione DSA e problematiche relative ai prerequisiti dell'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promozione alla salute -Monitoraggio situazioni a rischio -Monitoraggio situazioni a rischio DSA e di altre problematiche legate all'apprendimento -Prevenire disagio scolastico -Supporto agli alunni per un positivo concetto di Sé e di fiducia nelle proprie abilità -Sostenere la genitorialità - Favorire la comunicazione alunni insegnanti genitori -Collaborazione fra le diverse agenzie educative del territorio Indicare l'area di intervento (dall'Atto d'Indirizzo) 1. ABILITA' LINGUISTICHE – LETTURA - BIBLIOTECA 2. ABILITA' LOGICO – MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto INCLUSIONE CON LA C.A.A.

L'inclusione degli alunni BES costituisce un punto di forza del nostro Istituto. Tutto il lavoro è improntato in primis su una positiva relazione educativa. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561□ "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", della Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 che fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività per l'anno scolastico 2021-22.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli alunni interventi che garantiscano adeguate condizioni di inclusione e pari opportunità formative nel rispetto delle loro potenzialità. Nello specifico si perseguiranno i seguenti obiettivi: - Comunicare in autonomia; - Usare un tipo di comunicazione accessibile (chiunque deve poter comprendere); - Sviluppare la competenza comunicativa (linguistica, sociale, di giudizio...).



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto C.L.I.L.

Il progetto "CLIL" (Content and Language Integrated Learning) nasce dall'intento di coinvolgere gli alunni in un apprendimento attivo e significativo attraverso l'uso della lingua inglese. La proposta progettuale, in linea con il progetto d'Istituto "Recupero/Consolidamento/Potenziamento" è stata articolata in modo tale da garantire sia il supporto agli alunni BES sia la valorizzazione delle eccellenze, il tutto combinando l'insegnamento della lingua inglese con le scienze, la storia, la geografia, arte e musica, consentendo così agli studenti di acquisire competenze linguistiche e scientifiche in modo sinergico e stimolante. Il CLIL è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese, in particolare l'ascolto e la comprensione orale. - Coinvolgimento attivo e collaborazione tra gli studenti. - Maggiore apertura mentale e consapevolezza culturale. - Potenziamento delle abilità di presentazione e comunicazione. - Creatività e pensiero critico sviluppati attraverso progetti interdisciplinari. - Promozione di competenze interdisciplinari, connettendo la lingua inglese alle altre discipline di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Strutture sportive

Palestra

● Progetto ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE

L'inclusione degli alunni BES costituisce un punto di forza del nostro Istituto. Tutto il lavoro è improntato in primis su una positiva relazione educativa. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561□ "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", della Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 che fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività per l'anno scolastico 2022-23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli alunni interventi che garantiscano adeguate condizioni di inclusione e pari opportunità formative nel rispetto delle loro potenzialità. Nello specifico l'assistente alla comunicazione: • Supporta l'apprendimento scolastico dell'alunno, affiancandolo ed accompagnandolo nei percorsi didattici concordati con il team docenti; • collabora con il personale docente relativamente alla definizione dei progetti educativi individualizzati, attraverso la partecipazione ai Consigli di classe, di modulo e alla programmazione sull'alunno, così da garantire un intervento che abbia come finalità il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla scuola; • lavora in modo concreto ed efficace alla creazione di un clima favorevole



all'inclusione nel contesto scolastico (gruppo classe e corpo docente), agendo sullo sviluppo di modalità relazionali e comunicative positive e gratificanti del minore; promuovendo un'immagine positiva dello stesso e favorendo da parte del contesto la lettura delle risorse che il soggetto disabile possiede (area relazionale); • promuovere l'evoluzione e la crescita del soggetto disabile ed il suo benessere psicologico, operando sull'accettazione dei limiti e sulla scoperta delle risorse personali, al fine di sostenere il minore nella creazione di un sufficiente livello di autostima, costruendo e potenziando l'autonomia personale (area cognitiva e dell'autonomia); • promuovere e favorire con le famiglie degli utenti un clima di collaborazione e sostegno, offrendo la possibilità di cogliere un'immagine del figlio/a nella quale le risorse vengano poste in evidenza ed i limiti legati al deficit sensoriale non costituiscano il solo elemento di identificazione del minore; • sviluppare una rete di collaborazione con le associazioni e le agenzie educative del territorio per garantire una maggior integrazione anche attraverso la programmazione condivisa di attività extrascolastiche; • promuovere l'integrazione nei diversi ambiti di vita: familiare, socio- ricreativa e socio occupazionale;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "PACE LIBERA TUTTI"

Il percorso, rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado,



si inserisce all'interno del progetto "Scuola amica" proposto dall'UNICEF e risulta finalizzato a promuovere la cultura della Pace e della Nonviolenza attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente. Educare alla pace significa costruire unità di apprendimento specifiche sui temi della pace e della cittadinanza. La pace è più che l'assenza di guerra; richiede la presenza di giustizia, uguaglianza, equità e rispetto per i diritti umani. Senza questi valori fondamentali, non ci può essere una pace reale e duratura ed è per questo che le unità di apprendimento specifiche sulla pace devono includere anche i temi della giustizia, dei diritti umani, dell'uguaglianza, dell'equità, della nonviolenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

□ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; □ favorire la riflessione sui temi della pace, dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. □ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; □ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ favorire forme di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi. □ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla cultura della pace; □ promuovere empatia, apertura mentale e comportamenti che favoriscano la cooperazione e la coesistenza pacifica. □ esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza □ collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente. Agenda 2030 (obiettivi 4, 5, 16) □ promuovere la comprensione interculturale della pace. □ conoscere l'importanza dell'impegno profuso dai costruttori di pace e gli eventi collegati alla loro lotta per lo sviluppo della pace. □ favorire la creatività e l'espressione individuale attraverso diverse tecniche artistiche



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Progetto "SPORT ANAGNI PRIMO"

Scuola Attiva (Kids primaria- Junior Secondaria) Rotelle in classe (primaria-secondaria) Volley insieme (primaria-secondaria) Gioco sport a scuola di Minibasket (primaria) Racchette in classe (primaria-secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire il processo di apprendimento per mezzo del lavoro educativo e didattico. • Promuovere



la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni e gli insegnanti. • Promuovere lo sviluppo sociale psicologico e affettivo tra gli alunni • Promuovere il corretto sviluppo anatomico-fisiologico. • Migliorare tutti gli aspetti etico-culturali legati allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto di Curvatura Linguistica "MORE LANGUAGES"

Questo progetto mira ad affrontare la necessità di migliorare le competenze linguistiche in inglese all'interno della nostra comunità. Il nostro Istituto pertanto vuole offrire a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado (delle classi prime) questa opportunità, ossia una progettualità che stimoli una progressiva maturazione di quelle competenze linguistiche e relazionali ritenute risorse imprescindibili per un pieno inserimento dei nostri giovani nella società futura, rafforzando le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo formativo prioritario di cui all'articolo 1, comma 7 L. 107/15 "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning". Tempi del progetto: Periodo di svolgimento Intero anno scolastico, in orario extracurriculare 2 h a settimana aggiuntive alle 30 ore settimanali per il potenziamento della lingua inglese con rientro settimanale dalle ore 14:00 alle ore 16:00 per la preparazione agli esami Cambridge con docente di potenziamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I partecipanti al corso si prepareranno per sostenere l'esame di livello A1-A2-B1- per acquisire una Cambridge Certification, grazie all'attivo rapporto di collaborazione tra I.C. Anagni Primo e L'Ente Inlingua di Frosinone. Il corso è aperto a tutti, anche a coloro che vogliono solo potenziare la propria competenza nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Accesso ad Internet
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire l'accesso e la connessione attraverso la fibra ottica, la connettività e il cablaggio interno delle scuole.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica che utilizzino la tecnologia

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevista per gli alunni di scuola Primaria sarà estesa anche agli alunni di scuola Secondaria di primo grado attraverso un aggiornamento del curriculum di Tecnologia che prevede percorsi strutturati sul pensiero computazionale per le classi prime e seconde e percorsi strutturati sulla programmazione CAD per le classi terze.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Titolo attività: Digitale, imprenditorialità e lavoro

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.

Titolo attività: Contenuti digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono i docenti di scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANAGNI CAPOLUOGO - FRAA84401Q

ANAGNI PRATO - FRAA84402R

ANAGNI S.CESAREO - FRAA84403T

ANAGNI S.BARTOLOMEO - FRAA84404V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti per ogni campo di esperienza e sono state elaborate delle rubriche valutative.

Di seguito il link alla pagina di riferimento sul sito della scuola.

<https://primoistitutocomprensivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/Curricolo-Scuola-Infanzia-2013-rivisto.pdf>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPrensIVO

I.C. 1[^] ANAGNI - FRIC84400V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si avvale di molteplici strumenti: osservazioni sistematiche, osservazioni occasionali e documentazioni scritte (elaborati, griglie per la raccolta dati...)

I docenti utilizzano una scheda di valutazione degli alunni di 5 anni per il passaggio al nuovo ordine di scuola.

Inoltre in due momenti dell'anno scolastico, a Ottobre e a Marzo, vengono compilati anche questionari di osservazione per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (IPDA).

Il questionario valuta in età prescolare, le abilità cognitive, gli aspetti comportamentali, la motricità e la comprensione linguistica, prerequisiti della letto-scrittura e della matematica.

Per gli alunni di 3 anni, in ingresso, è richiesta alla famiglia la compilazione di un questionario conoscitivo da approfondire in incontri dedicati, nei primi giorni di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica, D.M. 183 del 7/09/2024

(che comprende le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo

organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

LINK ALLA PAGINA DEL SITO DELLA SCUOLA

<https://www.primoistitutocomprendivo-anagni.edu.it/download/40/varie/4591/rubrica-valutativa-educazione-civica.pdf>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il documento è stato elaborato sulla base delle indicazioni riportate nella Ordinanza Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida correlate e tenendo conto dei Curricoli verticale ed orizzontale in adozione nell'Istituto.

LINK ALLA PAGINA DEL SITO DELLA SCUOLA:

- Rubrica valutativa Scuola Primaria

<https://www.primoistitutocomprendivo-anagni.edu.it/wp-content/uploads/RUBRICA-VALUTATIVA-Primaria.pdf>

- Rubrica valutativa Scuola Secondaria di 1° Grado



<https://www.primoistitutocomprendivo-anagni.edu.it/wp-content/uploads/RUBRICHE-VALUTATIVE-SECONDARIA-1.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

LINK ALLA PAGINA DEL SITO DELLA SCUOLA

Rubrica per la Valutazione del comportamento

<https://www.primoistitutocomprendivo-anagni.edu.it/wp-content/uploads/Rubrica-Valutazione-Comportamento.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola la valutazione è un processo continuo che accompagna ogni momento dell'attività

scolastica e non è delimitabile a quelli nei quali si formula esplicitamente un giudizio: l'insegnante valuta gli allievi e il loro operato in modi informali e formali. Essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

LINK ALLA PAGINA DEL SITO DELLA SCUOLA:

-Regolamento sulla Valutazione degli alunni

<https://www.primoistitutocomprendivo-anagni.edu.it/wp-content/uploads/regolamento-valutazione-1.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al D. Lgs. 62/2017 il quale dispone che l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. 1[^] I.C. ANAGNI - FRMM84401X

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari e per ogni disciplina sono state elaborate delle rubriche valutative.

Di seguito il link alla pagina di riferimento sul sito della scuola.

<https://primoistitutocomprendivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/CURRICOLO-25-11.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Considerando le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa) proponiamo i seguenti criteri:

Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità;



progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Allegato:

Rubrica-Valutazione-Comportamento approvato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANAGNI REG. MARGHERITA - FREE844011

ANAGNI COLLE S.BARTOLOMEO - FREE844022

ANAGNI OSTERIA DELLA FONTANA - FREE844033

ANAGNI PRATO - FREE844044

Criteri di valutazione comuni

Sulla base delle indicazioni riportate nella Ordinanza Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida correlate è stata elaborata una bozza di rubrica valutativa. I criteri di valutazione comuni sono stati definiti per ogni disciplina tenendo conto dei Curricoli verticale ed orizzontale in adozione nell'Istituto. Essa vuole essere punto di partenza di una successiva rielaborazione ed adeguamento in attesa di nuove indicazioni ministeriali.

Allegato:

Rubrica Valutativa 20 21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in riferimento alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si propone di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di tale disciplina ha alla base, la conoscenza della Costituzione Italiana.

I criteri di valutazione sono stati definiti per ogni singola classe e sono state elaborate delle rubriche valutative.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA principale 15_12.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La progettualità didattica di questo istituto orientata all'inclusione prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno per l'adozione di sistematiche strategie e metodologie quali: apprendimento cooperativo, peer education, tutoring, apprendimento per scoperta, flessibilità dell'orario scolastico, utilizzo di mediatori e ausili informatici. I Consigli di classe redigono i PDP, i PEI e i PDF in funzione dei diversi stili o attitudini cognitive e gli stessi, in quanto strumenti che documentano le strategie di intervento programmate, sono costantemente monitorati. L'Istituto ha stipulato Convenzioni con la ASL per la formazione dei docenti su strategie e metodologie didattiche inclusive ed è l'unico sul territorio ad erogare un servizio di logopedia che permette un costante monitoraggio dei percorsi personalizzati ed un percorso riabilitativo e diagnostico degli alunni. Di rilevanza, per i risultati raggiunti, il servizio di assistenza specialistica (educatori, infermieri, AEC, assistenti di base) per gli alunni con gravi patologie. Un'attenzione particolare è data alle fasi di ingresso nel sistema scolastico degli alunni con BES, la continuità tra i diversi ordini di scuola degli alunni con BES e al coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. La presenza di un coordinatore del settore permette un raccordo proficuo tra tutti i membri della comunità e gli stakeholders esterni.

L'Istituto, è in rete con il CTS di zona, la Rete di Ambito e la rete per l'Inclusione, per attività di informazione, formazione, consulenza. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la nostra scuola ha aderito alla "Rete Lazio SPS" ed usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità.

Punti di debolezza

Fermo restando le competenze dei docenti interni curricolari e di sostegno, della presenza di un docente coordinatore del settore relativo agli alunni con BES, questa istituzione ritiene necessario



promuovere maggiormente il lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi con gli stakeholders presenti sul territorio, in particolare con il Centro Territoriale di Supporto provinciale di riferimento, per la consulenza specifica sulla didattica inclusiva da parte di personale specializzato: Psicopedagogisti, Psicologi, Mediatori culturali, esperti esterni per la formazione del personale. E' altresì necessario incrementare il materiale specifico per la didattica: strumenti compensativi e Personal computer provvisti di sintetizzatore vocale e software specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La percentuale degli alunni con particolari bisogni è pari al 13% della popolazione scolastica. Alla luce di questi dati l'Istituto utilizza gli spazi di autonomia disponibile per diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Prioritaria una didattica personalizzata attraverso modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Gli interventi monitorati e valutati in itinere, hanno dato risultati positivi. Le attività (in orario curricolare e extracurricolare) per il recupero e il sostegno di competenze specifiche sono state svolte nelle ore di contemporaneità dei docenti nelle varie classi e con il supporto di personale esperto in psicomotricità, informatica, danza educativa, attività motoria. Fondamentale e diffusa nella scuola, la didattica laboratoriale nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, nonché dei meccanismi di autoregolazione di ogni studente. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle eccellenze attraverso corsi per le certificazioni linguistiche di inglese, corsi di ampliamento delle competenze informatiche e multimediali, corsi per l'arricchimento dei linguaggi espressivi (teatro, musica); esperienze di post scuola per offrire supporto nello svolgimento dei compiti scritti e proporre attività ludico-ricreative; partecipazione alle competizioni per varie discipline sportive.

Punti di debolezza

Alla luce dei dati sulla rilevazione degli alunni con BES, questo Istituto che da anni fa propria la cultura dell'integrazione intesa come responsabilità condivisa tra Scuola- Enti Locali- ASL- Cooperative sociali -famiglie, riscontra la necessità di una integrazione delle risorse umane e finanziarie per sviluppare e migliorare i progetti già messi in atto, in particolare nelle ore extracurricolari. Il solo lavoro d'aula non consente di realizzare in modo ottimale giornate dedicate al recupero e potenziamento e di implementare i progetti ritenuti fortemente inclusivi.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La progettualità didattica di questo istituto orientata all'inclusione prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno per l'adozione di sistematiche strategie e metodologie quali: apprendimento cooperativo, peer education, tutoring, apprendimento per scoperta, flessibilità dell'orario scolastico, utilizzo di ausili informatici. I Consigli di classe redigono i PDP, i PEI e i PDF in funzione dei diversi stili o attitudini cognitive e gli stessi, in quanto strumenti che documentano le strategie di intervento programmate, sono costantemente monitorati. Di rilevanza, per i risultati raggiunti, il servizio di assistenza specialistica (educatori, infermieri, AEC, assistenti di base) per gli alunni con gravi patologie e la formazione dei docenti relativamente alla somministrazione dei farmaci salvavita. Un'attenzione particolare è data alle fasi di ingresso nel sistema scolastico degli alunni con BES, la continuità tra i diversi ordini di scuola degli alunni con BES e al coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Le attività (in orario curricolare e extracurricolare) per il recupero e il sostegno di competenze specifiche sono state svolte nelle ore di contemporaneità dei docenti. Da diversi anni l'istituto ha predisposto uno specifico progetto di inclusione degli alunni stranieri della scuola primaria, data l'alta percentuale di bambini con cittadinanza non italiana.

Punti di debolezza:

Fermo restando le competenze dei docenti interni curricolari e di sostegno, della presenza di un docente coordinatore del settore relativo agli alunni con BES, questa istituzione ritiene necessario promuovere maggiormente il lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi con gli stakeholders presenti sul territorio, in particolare con il Centro Territoriale di Supporto provinciale di riferimento, per la consulenza specifica sulla didattica inclusiva da parte di personale specializzato: Psicopedagogisti, Psicologi, esperti esterni per la formazione del personale. E' altresì necessario incrementare il materiale specifico per la didattica: strumenti compensativi e Personal computer provvisti di sintetizzatore vocale e software specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI si intende "il progetto nell'ottica del Progetto di Vita" e per tali motivi va considerato: □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP, PEI, PDF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni in condizione di disabilità da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. 2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di



apprendimento iniziali. 3. Nell'ambito della scuola secondaria superiore, per gli alunni in situazione di disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. 4. Gli alunni in situazione di disabilità sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso di ausili loro necessari. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi (Scuola secondaria di primo grado) e in giudizi (scuola primaria). L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Quando si parla di continuità didattica ci si riferisce a una serie di azioni e iniziative che le istituzioni scolastiche mettono in atto per garantire i collegamenti tra i diversi gradi di istruzione (infanzia, primaria e secondaria), riconoscendo nello stesso tempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola, con il fine di ridurre le difficoltà nel passaggio degli alunni da un'ordine di scuola a un altro. Tale esigenza si fa evidentemente più forte per i bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il progetto Continuità si pone seguenti obiettivi generali: -rendere più semplice e graduale il passaggio da un ciclo di istruzione a un altro; -favorire il processo di apprendimento per mezzo della continuità educativa e didattica; -promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra il bambino, gli alunni e i futuri insegnanti; -proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado. La continuità si realizza attraverso il "curricolo verticale": che è la progettazione sinergica degli obiettivi educativi e didattici da parte dei docenti dei diversi segmenti dell'istruzione. Accanto al curricolo verticale è fondamentale la realizzazione del "curricolo orizzontale": si tratta delle azioni che calano l'azione formativa della scuola nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera. I PROGETTI di CONTINUITÀ e ACCOGLIENZA fra i vari ordini di scuola si svolgono secondo procedure definite in protocolli depositati agli atti della scuola (progetti ponte) e si attuano attraverso incontri fra insegnanti, specialisti e genitori. Essi



istituzionalizzano i passaggi di informazione tra docenti circa il percorso educativo e scolastico dei singoli alunni. **PROGETTO ORIENTAMENTO** La scuola svolge un ruolo centrale nei processi di orientamento dei suoi ragazzi. Le Indicazioni Nazionali per il curriculum rilevano ed evidenziano che fin dai primi anni la scuola ha il compito di promuovere un percorso nel quale ogni alunno può sviluppare al meglio le sue inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Durante tutta la terza media gli alunni e le loro famiglie sono interpellati per prepararsi alla scelta della scuola superiore. Si tratta di un passaggio molto delicato e diventa, pertanto, fondamentale che si crei un dialogo sinergico tra scuola e famiglia.



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto consente l'efficienza dei mezzi e la conseguente efficacia dei risultati attraverso l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse. I laboratori sono utilizzati come normale attività educativo-didattica per raggiungere gli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati, quindi più efficaci per assicurare ad ogni studente il successo scolastico. L'uso della biblioteca, dei laboratori di informatica, delle LIM consentono un contributo al rinnovamento assumendo un'importanza decisiva nello sviluppo di metodologie interattive e collaborative tra gli studenti e gli insegnanti. In relazione alle esigenze emerse dal PTOF è stata definita un'articolazione oraria che possa promuovere e sostenere quelli che sono i bisogni formativi in linea con gli obiettivi generali e specifici di ciascuna disciplina ed ambito disciplinare. L'Istituto è molto attento all'innovazione praticando metodologie didattiche legate alle nuove tecnologie. Nell'Istituto non si sono verificati episodi problematici. La scuola condivide con gli alunni a inizio anno scolastico il Regolamento d'Istituto e informa le famiglie relativamente ai diritti e ai doveri delle parti, sottoscrivendo il "Patto di corresponsabilità". I docenti adottano il dialogo e l'ascolto come principali misure per prevenire e contenere comportamenti scorretti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La mission e la vision dell'Istituto sono definite nel PTOF e comunicate chiaramente alle famiglie: cittadinanza critica e democratica, successo formativo di tutti e di ciascuno, la persona e il suo progetto di vita, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. La scuola condivide le proprie scelte educative ed organizzative-didattiche con i vari stakeholders e segnatamente con le famiglie. In particolare l'organizzazione didattica e le attività progettuali vengono illustrate all'inizio dell'anno scolastico e nella fase delle iscrizioni, anche per consentire ai genitori una scelta consapevole. L'Istituto monitora le attività proposte solitamente in due momenti: un momento intermedio corrispondente alla chiusura del quadrimestre e una rendicontazione conclusiva effettuata attraverso specifici strumenti che prevedono anche l'utilizzo di grafici e diagrammi. Il resoconto è svolto in particolare dai docenti Funzioni Strumentali e dai referenti dei progetti. La citata attività di verifica è sottoposta all'attenzione degli organi collegiali (Collegio, Consiglio, Dipartimenti, Commissioni). Ruoli e compiti sono definiti in modo chiaro e condiviso attraverso l'elaborazione di un Organigramma/Funzionigramma pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione ISTITUTO. I docenti che ricoprono ruoli di responsabilità e coordinamento (collaboratori del dirigente scolastico, fiduciari di plesso, referenti di commissioni, dipartimenti e progetti) sono oltre 90. (vedi



Organigramma/Funzionigramma). Pertanto l'Istituto è organizzato attraverso una leadership diffusa. Il Fondo è ripartito nella misura del 75% per i docenti e il restante 25% per il personale ATA. Sia pur in misura diversificata sono coinvolti nel Fondo di Istituto, tutti i docenti e tutto il personale ATA. La divisione dei compiti tra il personale ATA è definita in modo puntuale attraverso il Piano delle attività predisposto dal DSGA, pubblicato su Amministrazione trasparente. Le risorse risultano allocate in modo efficace ed efficiente. I progetti che possono essere evidenziati e che rappresentano una costante del nostro Istituto sono: accoglienza, progetti afferenti alla cittadinanza critica e democratica, inclusione. La scuola mediamente spende per i citati progetti euro 1000,00 ed essi hanno uno sviluppo annuale. Indicativamente le spese si concentrano sui progetti prioritari. Alcuni progetti prevedono la presenza di esperti esterni (Eipass, Cambridge, Trinity, Sport, ecc.)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La scuola ha definito la mission e la vision in modo chiaro e trasparente. Il monitoraggio delle azioni è effettuato con cadenza periodica ed in particolare, una verifica intermedia e una verifica finale. Il collegio dei docenti è sistematicamente coinvolto nella azione di monitoraggio. Il Dirigente scolastico ha predisposto l'Organigramma/ Funzionigramma per una chiara definizione di ruoli, compiti e responsabilità. I docenti sono complessivamente coinvolti nello svolgimento delle attività remunerata con il fondo della istituzione scolastica. Il personale ATA espleta le proprie mansioni attraverso il piano delle attività predisposto dal DSGA. I genitori e gli stakeholders in generale, sono coinvolti in diversi momenti dell'anno scolastico: incontri informativi e acquisizione di proposte e pareri.

Formazione per i docenti

La scuola predispone il Piano delle attività di formazione che annualmente aggiorna e pubblica sul sito istituzionale alla sezione OFFERTA FORMATIVA. Il Piano è proposto dalla docente funzione strumentale e deliberato dagli organi collegiali dell'istituto. Le tematiche sono individuate attraverso una rilevazione dei bisogni formativi effettuata tramite Moduli Google. Il Piano prevede oltre che percorsi formativi per il personale docente, anche specifiche attività rivolte al personale ATA. L'Istituto partecipa ad una rete di scopo con altre scuole dell' Ambito territoriale n 17. Gli argomenti prevalentemente considerati nel piano riguardano la didattica innovativa digitale e l'inclusione. Si ritiene che tali aspetti siano funzionali alla realizzazione di percorsi didattici più rispondenti alle esigenze degli alunni. I Corsi di aggiornamento effettuati hanno una immediata ricaduta sulla organizzazione, tanto che spesso i docenti utilizzano e sperimentano tecniche, metodologie e strategie apprese nei corsi di cui trattasi. La scuola promuove e sviluppa la valorizzazione del



personale attraverso il conferimento di specifici incarichi e compiti sollecitando le conoscenze, abilità e competenze possedute dai docenti. L'istituto prevede un'ampia articolazione organizzativa attraverso gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, attività per classi parallele e di plesso. I docenti producono e condividono materiali e buone pratiche rendendole anche disponibili sul sito internet alle sezioni ISTITUTO e OFFERTA FORMATIVA. La scuola dispone anche di una archivio online: Teams di OFFICE 365.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° COLLABORATORE Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti; Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; Predisporre le presentazioni per le riunioni collegiali; Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso altre istituzioni, enti, uffici; Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina degli alunni;

2



organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. 2° COLLABORATORE Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento; Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti; Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore; Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore; Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Coordinare il settore Privacy e Sicurezza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

STAFF DEL D.S. composto dai collaboratori, i fiduciari e le funzioni strumentali.

COLLABORATORI DS 1° COLLABORATORE
Sostituzione del Dirigente Scolastico Delega alla
firma di atti di ordinaria amministrazione
Rapporti con l'ente locale Rapporti con le

1



famiglie Collaborazione con i fiduciari di plesso
2° COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente
Scolastico Rapporti con le famiglie Incarico
specifico di preposta al coordinamento del
settore sicurezza di tutto l'istituto comprensivo
Coordinamento delle attività formative connesse
alla biblioteca scolastica Fig. 1 Supporto e
coordinamento dei progetti di innovazione-
Supporto didattico e ampliamento dell'offerta
formativa (software didattici)- Coordinamento
progetti di formazione TIC-Progettazione e
monitoraggio PON- Coordinamento formazione
docenti FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 PTOF
Fig. 1 - Curricolo-Valutazione alunni interna ed
esterna-Autovalutazione Coordinamento
commissione tecnico-scientifica e Invalsi Fig. 2 -
Ampliamento dell'offerta formativa-
Cittadinanza e Legalità-Coordinamento
commissione tecnico-scientifica Fig.3 -
Continuità-Orientamento- Cittadinanza e
Legalità-Coordinamento commissione tecnico-
scientifica AREA 2 Coordinamento delle azioni
didattiche in collegamento con le agenzie
formative del territorio Fig. 1 Visite guidate e
viaggi di istruzione (tutti e tre gli ordini di scuola)
Fig. 2 Attività varie e di supporto ai fiduciari e ai
docenti di classe/sezione per le attività di
ampliamento dell'offerta formativa, in orario
scolastico ed extrascolastico per tutti e tre gli
ordini di scuola AREA 3 - Coordinamento delle
attività di sostegno per l'inclusione degli alunni
con Bisogni educativi Speciali Fig. 1- Fig. 2 Attività
di coordinamento e supporto ai docenti e alla
amministrazione per le attività di inclusione degli
alunni con Bisogni educativi Speciali - Attività di



raccordo tra docenti-famiglie-specialisti-sussidi-organizzazione e coordinamento gruppi di lavoro. AREA 4 - Nuove tecnologie Fig.1 Sito Istituzionale-attività di supporto ai docenti e alla amministrazione-organizzazione e manutenzione laboratori.

Funzione strumentale

AREA 1 Fig. 1 COORDINAMENTO PTOF
PROGETTO ISTITUTO CURRICOLO VALUTAZIONE
ALUNNI INTERNA ED ESTERNA
AUTOVALUTAZIONE COORDINAMENTO
COMMISSIONE INVALSI RENDICONTAZIONE
SOCIALE COORDINAMENTO DIPARTIMENTI
COORDINAMENTO PROGETTI PON E PNSD AREA
2 Fig. 1 CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE
ORIENTAMENTO CITTADINANZA E LEGALITÀ ED.
CIVICA COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE DOCENTE E NON DOCENTE CON
RELATIVA VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA
ATTIVITÀ FORMATIVA AREA 3 Fig.1 INCLUSIONE,
HANDICAP SVANTAGGIO COORDINAMENTO
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTE E NON
DOCENTE CON RELATIVA VALUTAZIONE DEGLI
ESITI DELLA ATTIVITÀ FORMATIVA SULLE
TEMATICHE RELATIVE AI BES

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione e responsabilità dei servizi generali ed amministrativi.

Ufficio protocollo

Trattamento dei procedimenti di carattere generale - Relazioni con l'esterno - Rapporti con l'utenza e personale interno.

Ufficio acquisti

Procedure di acquisto di beni e servizi - Pratiche generali di contabilità - Supporto e sostituzione DSGA - Trattamento pratiche di ricostruzione carriera.

Ufficio per la didattica

Trattamento dei dati alunni - Pratiche di carattere generale inerenti gli alunni - Supporto alla didattica - Settore H - Supporto informatico per il registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Procedimenti inerenti pratiche del personale - Nomine supplenze temporanee - Rapporti con enti esterni (Uffici di collocamento, RGS, ATP, USR) - Graduatorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Nuovo Regolamento sulla Privacy

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per l'erogazione dell'assistenza specialistica agli alunni disabili

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole P.I.P.P.I. - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con B.E.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI ASSOCIAZIONI



SPORTIVE- CULTURALI- AMBIENTALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola promotrice

Denominazione della rete: **CONVENZIONI ATTIVITA' SPORTIVE GRATUITE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SCUOLA PROMOTRICE

Denominazione della rete: Rete di scopo "RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Musica in Rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE "Musica In Rete" TRIENNIO 2024/27

Art. 1 Denominazione dell'accordo Le Istituzioni Scolastiche intestatarie del presente accordo -Scuole Secondarie di I grado ad indirizzo musicale della provincia di Frosinone istituiscono tra loro un collegamento in rete ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99, che mantiene il nome di Musica In Rete.

Art. 2 Finalità e obiettivi dell'accordo All'interno del processo di promozione e sostegno della cultura dell'educazione e pratica musicale nelle scuole secondarie di 1° grado, anche attraverso la collaborazione con il Liceo musicale, il Conservatorio, gli Enti Locali, e tutte le altre Organizzazioni, Associazioni musicali rientranti nel protocollo d'intesa con il MIM e/o qualunque Associazione o Ente le cui finalità siano compatibili con quelle della rete, il presente accordo è finalizzato ai seguenti obiettivi: - Ricerca didattica e sperimentazione, sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curriculum, in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado; - Valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto; - Formazione in servizio del personale; - Formazione e gestione dell'Orchestra d'Istituto con il coinvolgimento di tutte le scuole della rete; - Organizzazione di rassegne, concerti, incontri con musicisti professionisti, anche attraverso scambi nazionali ed internazionali; - Istituzione e partecipazione a livello provinciale,



regionale e nazionale di occasioni di socializzazione e valorizzazione di queste esperienze; - Collaborazione tra le scuole e con enti e organizzazioni operanti sul territorio per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo; - Coinvolgimento in questo processo di istituzioni non scolastiche e realtà produttive e imprenditoriali locali; - Ricerca di sponsor per il reperimento di fondi necessari per sostenere le esperienze già in atto ed implementare le nuove iniziative; - Scambio di docenti e allievi; - Scambio delle migliori pratiche didattiche e metodologiche; - Scambio di modalità operative; - Partecipazione a progetti europei di mobilità e formazione professionale (etwinning-ECAS) - Scambi e progetti internazionali - Creazione e pubblicazione di materiale didattico - Confronto tra le scuole appartenenti alla rete ed elaborazione di pareri e proposte in merito alla normativa ed all'organizzazione dell'insegnamento dello strumento musicale e dell'educazione musicale nella scuola secondaria di I grado e negli altri ordini di scuola, in un'ottica di verticalità e di diffusione della pratica musicale e strumentale, soprattutto d'assieme



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante della nostra istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"

Tipologie di attività formative Le tipologie di attività formative che possono essere attivate, in relazione al progetto formativo e in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento del PNRR, sono le seguenti: Percorsi di formazione sulla transizione digitale 1. Utilizzo etico dell'IA per la creazione di contenuti didattici inclusivi 2. Discipline STEM e ambienti di apprendimento innovativi (Aula immersiva e Piattaforma Mozabook) 3. Educazione civica digitale 4. Strumenti digitali per una didattica attiva e la produzione di contenuti coinvolgenti. 5. WRW e competenze digitali per la



didattica della lingua italiana. 6. Metodologie didattiche innovative (Gamification, Storytelling...)
Laboratori di formazione sul campo 1) Transizione digitale e nuovo codice degli appalti; 2) Didattica con il Coding (Scratch livello base) 3) Didattica con il Coding (Scratch livello avanzato) 4) Cittadini digitali: alfabetizzazione informatica 5) Tools digitali per approcci alla valutazione inclusivi e differenziati Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

I bisogni formativi del personale docente sono stati indagati con due rilevazioni che si sono concluse il 19/03/2024 e il 31/03/2024. Con esse l'Istituzione scolastica ha voluto acquisire tutti gli elementi necessari a un'efficace e mirata programmazione dei percorsi di formazione, connessi in particolare all'uso delle tecnologie digitali, che saranno dunque strutturati in base alle competenze e ai bisogni specifici emersi e in coerenza con il PdM e il RAV.

Come si evince dalle relazioni dello strumento Selfie for Teachers, utilizzato in media dal 39% degli insegnanti dei diversi ordini scolastici, i docenti dell'istituto, anche se con i dovuti distinguo, hanno competenze digitali che si assestano mediamente al livello "Esploratore B1". Essi, cioè, sperimentano l'uso delle tecnologie digitali in differenti contesti e per varie finalità, sfruttandole in modo creativo per potenziare diversi aspetti della loro attività professionale di insegnanti. Coltivano inoltre un forte interesse ad espandere il proprio repertorio di pratiche didattiche. Avere una visione chiara degli strumenti digitali più idonei per situazioni specifiche e saper abbinare in modo efficace le tecnologie digitali alle strategie e ai metodi didattici porterà loro progressivamente maggiori benefici. Dedicando più tempo alla riflessione e ad adattare gli strumenti digitali alle esigenze didattiche, e confrontandosi con i colleghi, gli insegnanti potranno sviluppare ulteriormente la loro competenza ed avvicinarsi così al livello successivo, ossia quello di Esperto.

ESITI rilevazione sui bisogni formativi in linea con il DM 66/2023,

Il sondaggio, condotto con Google Forms, ha visto la partecipazione di 101 docenti 2 due ATA. Ha evidenziato che le preferenze dei docenti sono accordate innanzitutto agli applicativi per la creazione di contenuti digitali, come dimostra il numero di insegnanti che sarebbe disposto a seguire corsi per approfondire la conoscenza delle funzionalità di Canva unitamente a quanti vorrebbero imparare ad utilizzare strumenti on-line per la produzione di contenuti digitali e in particolare per il Digital Storytelling: essi costituiscono una porzione statisticamente rilevante del campione. Molti docenti, inoltre, sono alla ricerca di metodologie efficaci ed inclusive attraverso le quali potenziare l'insegnamento della lingua italiana o comunque innovare la didattica, dunque vogliono formarsi nella progettazione di attività didattiche in una prospettiva STEAM e su altre metodologie pedagogiche, come il Problem Based Learning (PBL), l'Inquiry Based Learning, il Problem Solving, il Making, il Tinkering e la Gamification.

Da tenere in considerazione, inoltre, è il dato di quanti chiedono di potenziare le proprie



competenze informatiche di base. Infine una certa percentuale di docenti, già probabilmente esperti delle tecnologie digitali, si interroga sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e vorrebbe implementare metodologie di valutazione dinamiche e interattive che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti e consentano una valutazione autentica e formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Nuovo Regolamento sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle nuove disposizioni europee in materia di privacy.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Transizione digitale e nuovo codice degli appalti.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Cittadini digitali: alfabetizzazione informatica.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
---	---



dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola